

Minusio riconferma con successo il suo status di Città dell'energia e allo stesso tempo viene scelto come apripista a livello svizzero per lo studio del nuovo capitolo "Gestione degli impatti climatici"

In occasione della sua seduta del 10 marzo, dopo aver esaminato il relativo dossier, la Commissione nazionale del label dell'Associazione Città dell'energia ha riconfermato al Comune di Minusio lo status di Città dell'energia. Minusio detiene questo marchio già dal 2011 ed è stato in seguito ricertificato con successo nel 2016. I risultati di Minusio indicano una progressione costante nei risultati e nelle attività di politica energetica e climatica.

Minusio si distingue per un'attenzione particolare verso vari settori in cui i Comuni dispongono di un certo margine di manovra per agire in funzione di un aumento dell'efficienza energetica, una maggiore valorizzazione delle risorse energetiche rinnovabili e una riduzione delle emissioni responsabili dei cambiamenti climatici.

Senza dimenticare tutto quanto riguarda l'adeguamento ai cambiamenti già in atto, si possono ad esempio citare l'elaborazione in corso del "Piano di valorizzazione del verde pubblico", per evidenziare l'importante funzione delle alberature e dell'ombreggiamento da loro creato quale mitigazione dell'aumento delle temperature.

Anche a livello di sensibilizzazione dei giovani e della popolazione in generale Minusio è da anni attivo con un lavoro continuo.

A questo proposito si possono menzionare le attività con le scuole, la gestione mirata del verde urbano per favorire la biodiversità, il vigneto didattico, e le varie campagne e azioni annuali quali il Clean-up Day e la pulizia della riva del lago. Naturalmente Minusio assume le proprie responsabilità anche nella gestione dei propri edifici ed infrastrutture, ad esempio con il sistema di gestione intelligente "Cleveron" del riscaldamento della Casa comunale e della Villa S. Quirico, o con il passaggio ai LED (tra i primi Comuni in Ticino) per l'illuminazione dei campi sportivi in zona Mappo.

Pure il ruolo svolto dalla popolazione è encomiabile: con una potenza installata procapite di circa 1'200 Watt di fotovoltaico (equivalente a ca. 7 m² di moduli), Minusio si distingue per una produzione di corrente solare di tutto rispetto, molto superiore sia alla media cantonale che a quella dell'intera Svizzera.

Il Comune non intende comunque dormire sugli allori e ha già allo studio numerosi altri progetti e misure per continuare a dimostrare il proprio impegno in un settore dove più che le singole azioni puntuali contano la costanza e la lungimiranza: si citano ad esempio importanti progetti come il progetto di valorizzazione del "Bosco Fontile" (in fase di pubblicazione) oppure la proposta di nuova pianificazione del Comparto Remorino a favore di uno sviluppo centripeto di qualità per un ambiente a misura d'uomo, il cui credito di progettazione è ora al vaglio del Legislativo.

Da ultimo, grazie al suo impegno su diversi fronti nei confronti dei cambiamenti climatici, Minusio è stato recentemente selezionato come unico Comune ticinese a partecipare alla fase pilota di un progetto che prevede l'introduzione di un nuovo capitolo nel catalogo delle misure Città dell'energia, intitolato "Gestione degli impatti climatici". Per questa fase pilota sono stati selezionati 15 Comuni particolarmente attivi in tutta la Svizzera, nei quali saranno analizzate le misure e gli accorgimenti adottati per adattarsi ai cambiamenti climatici in corso.

Si ricorda a tale proposito che a fine 2019 il Legislativo ha votato all'unanimità una "dichiarazione di emergenza climatica", che servirà da base per le future decisioni in ambito di politica energetica e climatica comunale.